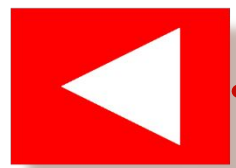
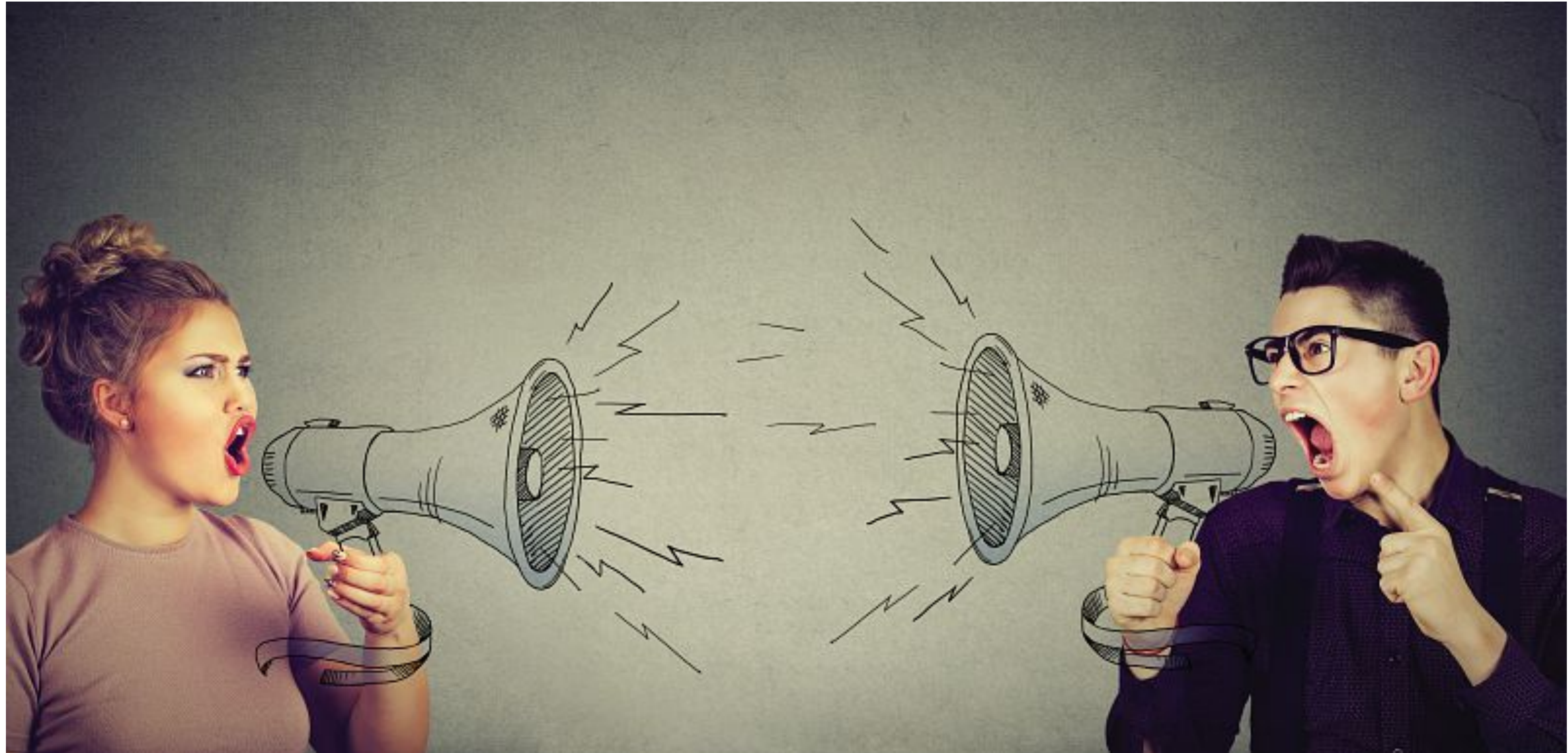


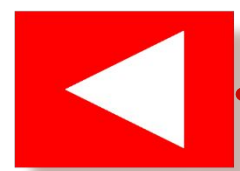
La comunicazione responsabile



Non solo parole

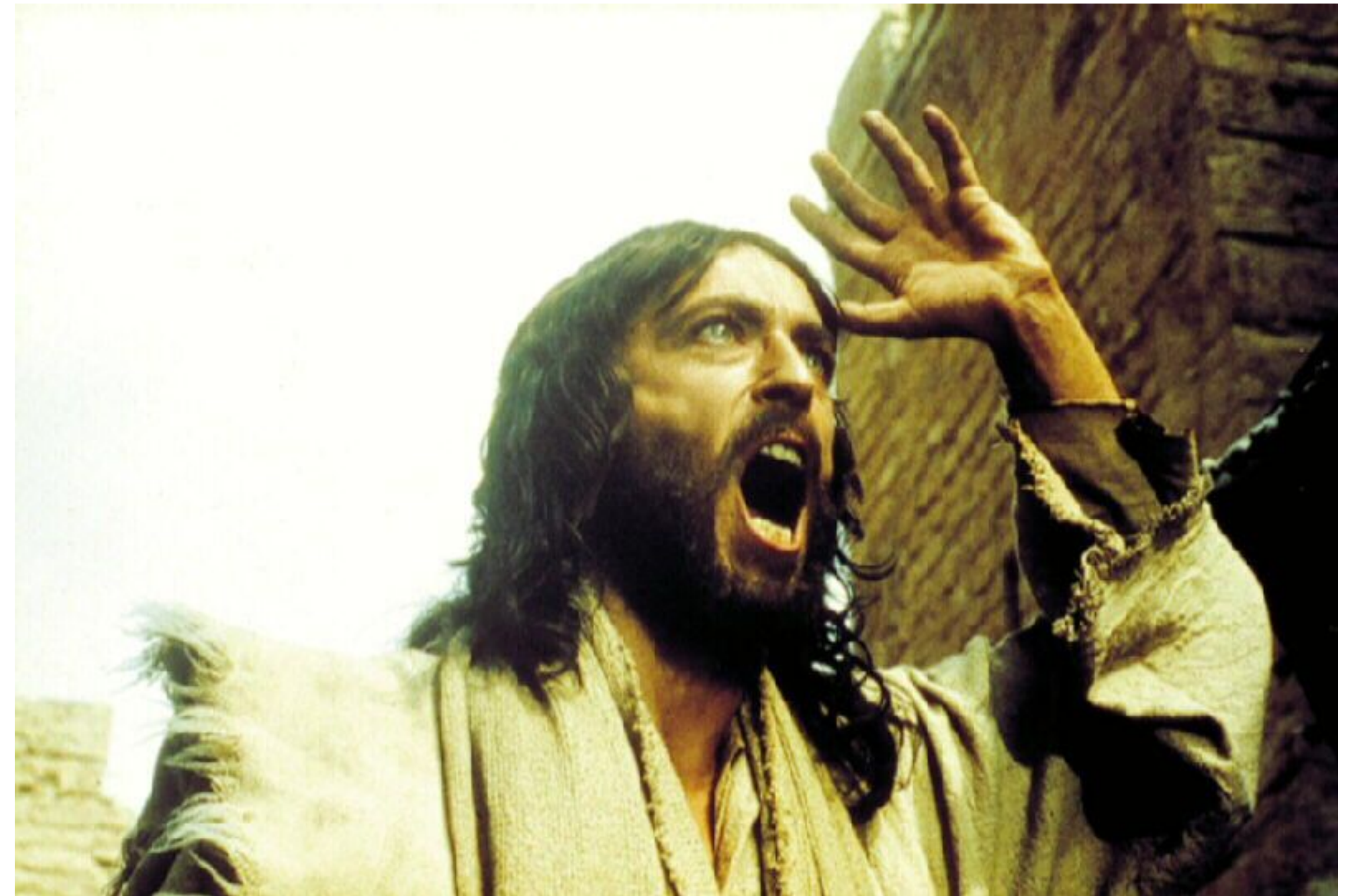


- Noi esseri umani comunichiamo soprattutto con le **parole**, ma non solo: pensate all'importanza dei **gesti**, delle **espressioni del volto**, dello **sguardo**, della **postura** del nostro corpo.
- Comunichiamo persino con il **silenzio**, perché anche tacendo noi vogliamo “significare” qualcosa al nostro interlocutore (dissenso, rassegnazione, disinteresse, o viceversa grande attenzione).

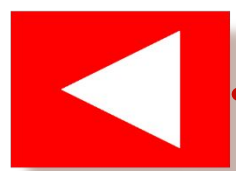


La comunicazione di Gesù

- Nel presentare la **55a Giornata Mondiale per le Comunicazioni Sociali**, papa **Francesco** ha ribadito l'importanza di quella **vivacità e autenticità** che era tipica del **modo di comunicare di Gesù**.
- Come Gesù, coloro i quali si assumono il compito di **annunciare il vangelo** devono porre attenzione soprattutto al modo in cui comunicano un **messaggio fondamentale e rivoluzionario**: le parole sono importanti, ma altrettanto lo è l'**incontro**, grazie al quale la **comunicazione** diventa più **vitale e incisiva**.



Una predica di Gesù Cristo nel film *Gesù di Nazareth* di Franco Zeffirelli, 1977.

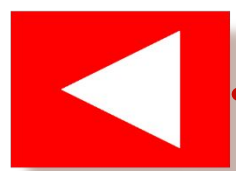


La comunicazione dei mass media

- Più complessa è la comunicazione che avviene attraverso i **mass media**, cioè l'insieme dei **moderni mezzi di comunicazione**.
- Lo scopo dei media è quello di informare e di permettere lo **scambio delle comunicazioni** all'interno della società umana.

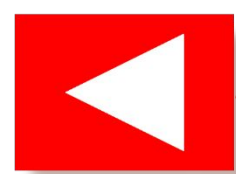


- Il continuo e rapido **avanzamento delle tecnologie della comunicazione** permette oggi uno scambio di informazioni in una **dimensione globale**, connettendosi **in tempo reale** con persone che stanno dall'altra parte della Terra e conoscendo **immediatamente** che cosa succede nel mondo.



La pandemia e le tecnologie

- Nel lungo periodo della **pandemia** dovuta al Covid-19 l'**impiego delle tecnologie** si è ampiamente **intensificato** nel mondo del **lavoro** e in quello della **scuola**, rivoluzionando le nostre abitudini sociali.

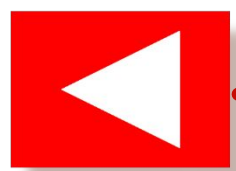


Il *digital divide*

- Nel nostro Paese il *digital divide* (divario tra chi ha accesso alle reti telematiche e chi no) è un problema reale e concreto, che colpisce soprattutto i **soggetti più deboli** (gli anziani, i poveri, i disabili...), sia per il **possesso di competenze digitali non sempre adeguate** sia per la **manca di un'efficiente infrastruttura di Rete**.

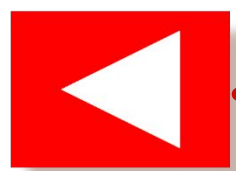


- Tutto ciò è stato **accelerato dal lockdown**, causato dal Covid-19.
- Occorre attuare strategie di **welfare digitale** che permettano un utilizzo delle tecnologie per la creazione di un crescente **benessere** e una maggiore **giustizia sociale** su scala globale.



La Chiesa e la comunicazione

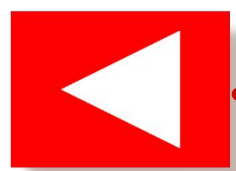
- La **Chiesa** tiene in grande considerazione il mondo delle comunicazioni sociali.
- Nel corso degli anni, essa ha evidenziato e promosso le **potenzialità positive dei media**, ma ha messo in guardia rispetto a quelle negative.
- Secondo il magistero, i mezzi di comunicazione in sé non sono né buoni né cattivi: **buono o cattivo è l'uso che se ne fa**.
- Utilizzando i media, dunque, è **dovere del cristiano** non dimenticare mai il **primato della persona** e la sua **dignità**.
- La Chiesa sostiene, perciò, una **comunicazione che valorizzi l'uomo**: essa deve avvenire all'insegna del **rispetto** e dello **“sviluppo umano integrale”**.



I pericoli del Web: le *fake news*

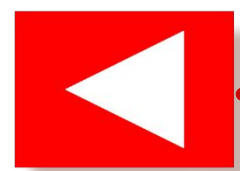


- In Rete chiunque ha diritto di parola, e il **pericolo della diffusione di *fake news***, cioè notizie false, è sempre in agguato.
- A causa della **disinformazione** e, spesso, dello **scarso senso critico** di molti utenti che non sanno discriminare le **fonti attendibili** da quelle che non lo sono, le **bufale** dilagano con estrema facilità.



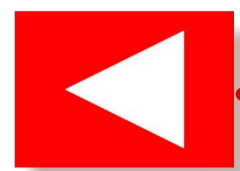
Il pericolo del cyberbullismo

- L'uso non corretto di Internet e dei nuovi mezzi di comunicazione può generare anche comportamenti molto gravi, vere e proprie forme di **persecuzione** nei confronti di singoli individui.
- Questo è quanto si verifica per esempio, nei casi di **cyberbullismo**, una pratica che coniuga il **bullismo** all'uso **delle tecnologie**.
- Il cyberbullo agisce sia **singolarmente** sia **in gruppo** e le vittime di cyberbullismo prolungato subiscono **gravi danni psicologici**.



Il rischio di estraniarsi dalla realtà

- Oltre a *fake news* e cyberbullismo, il Web nasconde numerose altre **insidie**.
- Per esempio, c'è il rischio di **abbandonare** progressivamente il mondo “**reale**” per rifugiarsi invece in una rete di **amicizie virtuali**, disimparando a instaurare rapporti reali con le persone intorno a noi.
- Approfondite l'argomento dei rischi in Rete leggendo [La profilazione dei dati personali](#) e [Diverse forme di cyberbullismo](#).



Mappa concettuale

